

MONTICELLI - Ieri pomeriggio la delegazione francese del Comune di Beaumont de Lomagne - gemellato con Monticelli e giunto in paese con una rappresentanza in occasione della Fiera dell'aglio - è stata accolta e salutata ufficialmente dall'Amministrazione comunale attraverso un cerimoniale in Municipio.

Arrivata in paese nella giornata di domenica - così come la delegazione statunitense dell'altra realtà comunale gemellata con Monticelli, Gilroy, già ripartita - la missione d'Oltralpe, guidata dal sindaco Jean Michel Coulon, ha in mattinata fatto visita alla Cooperativa produttori di aglio piacentino (Copap) accompagnata dal direttore della Copap Enrico Cappelletti,

dagli assessori comunali Angeli Metti ed Enrico Scaravella, dall'ex sindaco Roberto Germiniasi, dal vicesindaco Saverio Iacovino e dal presidente della Pro loco Giovanni Cattadori, guadagnando nel pomeriggio il palazzo del Comune per la cerimonia di saluto presieduta dal primo cittadino monticellese Sergio Montanari.

Più tardi i francesi hanno invece visitato gli spazi della rocca Pallavicino-Casali e della Basilica, mentre domani, dopo una giornata - quella di oggi - in cui si sposteranno in territori extraprovinciali, faranno tappa in diverse zone del Piacentino, prima di ripartire alla volta della Francia nella giornata di giovedì.

Michele Ferro



Sopra da sinistra, il sindaco di Beaumont e il primo cittadino di Monticelli Sergio Montanari. A fianco, la foto di gruppo per la delegazione francese e per quella monticellese, che ha ricevuto in Municipio gli amici transalpini



Monticelli, la proposta arriva dall'associazione sportiva che pratica atletica. La lettera al sindaco

La palestra serve, finora non sono però arrivate all'associazione risposte positive in questa direzione, ma l'Anspi Sport San Nazzaro non si è persa d'animo. Anzi: ha formulato una proposta all'Amministrazione comunale per realizzare un nuovo impianto sportivo nella frazione monticellese.

La richiesta è stata formalizzata in una lettera inviata nei giorni scorsi al sindaco di Monticelli Sergio Montanari e ai gruppi consiliari "Democratici per Monticelli", "Monticelli 2007- Voltiamo pagina" e "Vivere per Monticelli". In sostanza, il sodalizio guidato da Antonio Saraconi (che più volte aveva invocato la necessità della struttura, che però nel 2010 non verrà realizzata a causa dei vincoli imposti dal patto di stabilità, nonostante l'opera fosse stata inclusa nel bilancio preventivo) propone un accordo al Comune del tipo: "tu mi dai il terreno, io costruisco". La proposta è spiegata dettagliatamente nel documento, dove non c'è spazio per polemiche ma solo per la volontà di arrivare a una soluzione soddisfacente.

«Come è a tutti noto - scrive l'Anspi Sport San Nazzaro nella lettera - nella frazione non esistono impianti sportivi pubblici né coperti né scoperti e anche quelli di proprietà della parrocchia sono inadeguati alle

MONTICELLI

Numeri record per la staffetta notturna

Numeri da record per la staffetta notturna di giovedì scorso che ha aperto la Fiera dell'aglio a Monticelli.

La manifestazione organizzata con la collaborazione dell'Anspi Sport San Nazzaro ha visto infatti la partecipazione di 62 staffette, ognuna composta da tre atleti per oltre 180 presenze. In dettaglio, 28 sono stati i terzetti promozionali giovanili (fino alle scuole elementari), 5 nella fascia della scuola media e 29 le squadre assolute.

Al termine della competizione, spazio alle premiazioni dove hanno partecipato il consigliere regionale Andrea Polastri, il sindaco di Monticelli Sergio Montanari e il consigliere comunale Michele Sfriso.

(L.z.)



esigenze di uso collettivo, con conseguenti grandi difficoltà sia per chi si occupa di attività sportive sia per le iniziative atte a favorire l'integrazione tra le diverse etnie che compongono i circa mille residenti. Proprio per questi motivi noi dirigenti dell'Anspi San Nazzaro da quasi tre lustri sollecitiamo la costruzione di una palestra che abbia anche la funzione di centro aggregativo. Fino ad oggi le varie Amministrazioni pub-

bliche che abbiamo avuto come interlocutori si sono limitate a promesse senza mai compiere alcun atto concreto affinché le legittime esigenze dei sannazzaresi venissero soddisfatte. Al fine di cercare di concretizzare gli impegni che pubblicamente sono stati assunti da chi in questi anni ha avuto l'onore e l'onore di amministrare il nostro paese le formuliamo la seguente proposta».

Poi entra nel dettaglio. «L'associazione sportiva dilettantistica Anspi Sport San Nazzaro si impegna a costruire una palestra di circa 400 metri quadrati (compresi i locali di servizio) se l'Amministrazione Comunale mette a disposizione un'area urbanizzata di circa 1500 metri quadrati, naturalmente il tutto a seguito della stipula di una convenzione tra le parti che fissi i termini di gestione e di proprietà del costruendo im-

pianto. Per maggior chiarezza pensiamo ad una porzione del terreno di circa 20mila metri quadrati posto tra via Statale e via Caprioli, che dovrebbe essere già nella disponibilità del Comune e che attualmente è coltivato da agricoltori locali. La soluzione prospettata riteniamo meriti un'accurata valutazione da parte dell'Amministrazione comunale; la necessità di unire, capire e integrare passa inevitabilmente dalla condivisione di esperienze, esigenze e, soprattutto, attraverso la crescita dei più piccoli, futuro del nostro paese. Solo spazi adeguati, idonei alla crescita di uno spirito aggregativo, possono e potranno evitare che i più giovani perdano di vista i valori che da sempre hanno contraddistinto la nostra terra e solo con il reciproco aiuto, agevolato da un attento ed auspicabile intervento delle istituzioni locali, tutto ciò potrà continuare».

«In sostanza - osserva a margine il presidente dell'Anspi Sport San Nazzaro - abbiamo fatto una proposta all'Amministrazione comunale di metterci a disposizione un terreno, mentre noi ci occuperemo della costruzione e della gestione. Avevamo pensato a una convenzione simile a quella in atto a Piacenza per il PalaBanca. Vedremo se ci saranno le condizioni; non ci interessa far polemiche e aspettiamo una risposta».

Intanto è ripartita la stagione agonistica della società sannazzarese, con 60 giovani iscritti. «Oggi (ieri per chi legge) - conclude Saraconi - ci siamo trasferiti nella palestra attuale di San Nazzaro, che è insufficiente: basti pensare che siamo costretti a usare le due docce presenti come deposito attrezzi, rendendole di fatto inutilizzabili».

Luca Ziliani

Caorso, polentata benefica degli alpini Andati a ruba i due quintali preparati

CAORSO - Sono andati a ruba in breve tempo i due quintali di polenta preparati nel pomeriggio di domenica dal gruppo alpini di Caorso nel tradizionale appuntamento con la polentata benefica in centro paese.

Armate di pentolone, pazienza e tanta buona volontà, le penne nere guidate dal capogruppo Silvano Pagani hanno preparato numerose porzioni di polenta vendute a scopo benefico. Il ricavato, infatti, contribuirà alla realizzazione di un progetto benefico del gruppo alpini di Caorso.

«Non possiamo ancora anticiparlo - spiega Pagani

- perché per essere certi di riuscirci a realizzare abbiamo bisogno di aggiungere ancora altri contributi. Se tutto dovesse andar bene, tra la fine del prossimo anno e la metà del 2012 dovremmo riuscire ad effettuare la consegna».

Ma se consideriamo lo spirito alpino, dove il rimbocarsi le maniche a fin di bene arriva dritto dal cuore, c'è da scommetterci che le penne nere caorsane riusciranno nel loro intento.

In occasione della polentata, gli alpini di Caorso hanno ricevuto la visita dell'Amministrazione comunale nella persona del sindaco Fabio Callori e del presidente della sezione Ana (Associazione nazionale alpini) di Piacenza Bruno Plucani.

(L.z.)

